

## Esercizi di ri-composizione

La scelta del tema e le modalità di sviluppo dei due esercizi progettuali proposti dal laboratorio, rispondono a una duplice esigenza. Da un lato si persegue un obiettivo didattico preciso: educare gli studenti ad una attenzione nei confronti delle preesistenze che richieda cautele progettuali e conoscenza di accorgimenti costruttivi e compositivi.

Con una lezione *ad hoc* fissaremo dei principi, uno di questi riguarda il Documento (e non il Monumento), un altro la Cultura Materiale per arrivare a inquadrare una teoria *in nuce*: l'Archeologia del Presente, la poetica dello Scarto.

Il laboratorio assume l'ipotesi di un confronto con l'architettura corrente, priva di qualità, più rispettoso e meno superficiale, consapevole che qualunque reperto architettonico, per modesto che sia, inevitabilmente è destinato ad assumere rilevanza testimoniale con il trascorrere del Tempo.

### Tema 1: Corpo a Corpo: recupero delle foresterie (area sud-est)

interventi su manufatti esistenti da riconfigurare secondo le seguenti modalità

#### regole e vincoli

1) la struttura. I manufatti sono in muratura portante, su due livelli con coperture a falda

le opzioni possibili sono solo di tre tipi

- conservazione dell'assetto statico esistente.
- struttura mista: mantenimento parziale dell'assetto statico esistente con inserimento di nuovi elementi strutturali che siano collaboranti e in dialettica con la pre-esistenza.
- nuova struttura: la nuova struttura progettata sostituisce ruolo portante di quella attuale e pre-esistente.

Le nuove strutture avranno carattere puntiforme e saranno in C.A. oppure acciaio.

2) La copertura. Eventuali riconfigurazioni vanno messe in relazione a esigenze funzionali/strutturali (utilitas, firmitas NON venustas). Le coperture potranno essere piane solo e unicamente se raggiungibili e con una destinazione d'uso chiara e definita; diversamente saranno inclinate per il necessario deflusso delle acque meteoriche.

3) conservazione del manufatto originario.

Le facciate esistenti, ai fini didattici dell'esercizio, andranno conservate almeno per il 75%.

Le molteplici strategie progettuali vanno dalla conservazione tassidermica a scelte più radicali ma sempre nel rispetto delle bucatore esistenti.

Ogni incremento di cubatura, se previsto, sarà contenuto entro il 25% della cubatura originaria, indipendentemente dalle scelte strutturali (punto 1) e per una altezza non superiore ai 10 metri.

Il solaio intermedio e quello di copertura possono essere rimossi parzialmente o in toto, fermo restando il vincolo della volumetria e della altezza.

Il profilo murario attuale può essere oggetto di variazioni: con addizioni (a sbalzo) o per sottrazione (rientri).

4) le aree di pertinenza andranno progettate e definite con indicazioni necessarie (pavimentazioni, pendenze, illuminazione, eventuali arredi fissi, verde ecc)

5) Il progetto dovrà avere le dovute attenzioni evitando barriere architettoniche.

#### Funzioni: foresteria

10 ÷ 15 Camere doppie con bagno

3 ÷ 5 camere singole con bagno

1 stanza riunioni con tavolo per 6 persone

servizi di piano: 2 bagni + 1 deposito +

1 salottino/area caffè

servizi comuni: area relax (tv, caffè, biliardino ecc.) con eventuale pertinenza esterna

(terrazza, portico, patio, loggia, giardino di inverno ecc.) + accoglienza/amministrazione (1 stanza con bagno).

Scala. Zona impianti tecnici (anche esterni)

## **Tema 2: Knock-out**

### **Ex rimessa ambulanze e officina di manutenzione (area nord-ovest)**

Progetti ex novo con vincolo iniziale

#### **regole e vincoli**

- 1) L'esercizio considera l'area di sedime di questi manufatti come un vincolo di progetto: il nuovo manufatto dovrà poggiarsi sul perimetro del sedime per almeno il 75%.  
L'altezza massima di progetto è 10 metri fuori terra.
- 2) la struttura. Il ventaglio delle strategie costruttive sarà contenuto tra due ambiti: telaio strutturale o muri portanti.
- 3) La copertura. La scelta è in relazione a esigenze funzioni/strutturali (utilitas, firmitas NON venustas): le coperture potranno essere piane solo e unicamente se raggiungibili e con una destinazione d'uso chiara e definita; diversamente saranno inclinate per il necessario deflusso delle acque meteoriche.
- 4) le aree di pertinenza andranno progettate e definite con indicazioni necessarie (pavimentazioni, pendenze, illuminazione, eventuali arredi fissi, verde ecc)
- 5) Il progetto dovrà avere le dovute attenzioni evitando barriere architettoniche.

#### **Funzioni:** odeion (ex officina)

aula a gradoni per 80÷100 posti a sedere

bagni in misura adeguata

area per deposito e impianti

#### **Funzioni:** casa delle feste (ex rimessa ambulanze)

Capienza interna posti a sedere: 80÷100 persone (in tavoli da 8÷10 persone)

Capienza interna-esterna posti in piedi (200 persone)

Cucina industriale proporzionata (da prevedere anche gli ambienti dedicati come dispense e celle frigorifere, di servizio quali spogliatoio e bagni privati e tecnici quali per immondizia)

Possibili tipologie accessorie delle parti edificate: terrazza panoramica, patio, loggia, giardino di inverno, pergole

Bagni comuni interni proporzionati + Bagni esterni

Accoglienza/segretaria (stanza con bagno)

Deposito

attrezzature esterne: forno, grill, lavelli

arredi esterni: pavimentazione, illuminazione, tavoli e panche (fisse e/o removibili), verde

La natura delle funzioni implica la esigenza di compartimentazione che consenta anche utilizzi differenziati di entrambe le strutture. Il progetto degli esterni dovrà garantire il ventaglio di opportunità più ampio: dall'utilizzo integrato dei due manufatti (un evento al teatro che preveda successivo momento conviviale) a un utilizzo indipendente e contemporaneo delle strutture (evento nel teatro e matrimonio) fino a un utilizzo parziale e alterno (feste con solo uso degli spazi attrezzati esterni).